

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14/6/2017;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione del 28 giugno 2014 - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014/2020 (2014/C 200/01);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- VISTO** il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ess..mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge n.27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni

urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l’indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - *“Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia”* coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 - *“Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013”*;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - *“Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”*;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l’energia in data 12 maggio 2015;
- VISTI** i Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014 (maggio 2015);
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *“Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell’applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”*;
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *“Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”*;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l’energia in data 28 luglio 2015;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - *“Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”*.
- VISTO** il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell’Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del decreto legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Piano d’Azione Italiano per l’Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Rapporto Annuale sull’Efficienza Energetica 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 - *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*, pubblicato in G.U. il 27-08-2017;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 10.11.2017 che adotta la Strategia Energetica Nazionale 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle*

spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

- VISTA** la Legge n. 96/2018 del 9 agosto 2018 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.87 del 12 luglio 2018 (c.d. “Decreto Dignità”), pubblicato in G.U.R.I. n.161 del 13/07/2018, *“Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”* e successivamente convertito;
- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n.22);
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37);
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 *“Misure di contrasto alla criminalità organizzata”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009 e confermato dall'articolo 105, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- VISTA** la Legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- VISTA** la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 *“Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici (GURI 6 febbraio 2015, n.27)”;*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 febbraio 2015 - *“PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale”;*
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 *“Energia Sostenibile e Qualità della Vita”* e l'Azione 4.2.1 *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”;*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”*, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18/10/2016 *“Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)”*. Programmazione 2014/2020. – Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 27/12/2016 *“P.O. FSR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione”* – Approvazione;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 (art.15, commi 8 e 9) – *“Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”* e ss.mm.ii. e relativa circolare esplicativa n. prot. 23299 del 29.12.2017;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante *“Disposizioni per favorire l'economia”*, il cui art. 24 rubricato *“Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs.n.50/2016”;*
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto *“PO FESR Sicilia 2014/2020 Riparto risorse”;*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.177 del 11 maggio 2016 che approva il Documento

- “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”, modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020, in particolare dell’azione 4.2.1;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale per i controlli di primo livello”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia - Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”*;
- VISTE** le Norme Tecniche UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte I: requisiti generali, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte II: edifici, UNI CEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte III: processi, UNICEI EN 16247-1:2012 “Diagnosi energetiche, parte IV: trasporto, UNI EN 15459:2008 “Prestazione energetica degli edifici – procedura di valutazione economica dei sistemi energetici degli edifici”, UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell’energia”;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l’Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” e l’Azione 4.2.1 – “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell’art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”;
- VISTA** la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO** il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l’8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macro-processo, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per “Realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia” e “Aiuti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1007 del 16 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 112 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall’azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per*

l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";

VISTO il D.D.G. n. 447 del 21 aprile 2022 registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 09 maggio 2022 al n. 394 con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate, è stata approvata con modifiche la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall'azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";*

CONSIDERATO che, preventivamente alla approvazione della suddetta "Pista di Controllo" è stato acquisito il nulla osta del Dipartimento Regionale della Programmazione, espresso con nota prot. 4512 del 07.04.2022, assunta al prot. n. 11970 del 07.04.2022, *"fermo restando quanto comunicato da questa AdCAAdG, con nota prot. 6797 del 20.05.2019, che si allega, in ordine alla compatibilità con le procedure già avviate",*

VISTA la nota circolare di cui alla nota prot. n. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento della Programmazione che ha fornito le prime indicazioni sulla semplificazione e la compatibilità del nuovo "Manuale per l'Attuazione" con le procedure già attivate;

CONSIDERATO che, in ossequio alle indicazioni della predetta nota prot. n. 6797/2019, l'applicazione della Pista di Controllo approvata con il predetto D.D.G. n. 447 del 21.04.2022, non viola la parità di trattamento in quanto non incide sui procedimenti in corso e non comporta alcuna arbitraria interferenza sulle situazioni sostanziali costituite in forza di leggi e/o lex specialis qual è l'Avviso, ritenendo verificate le seguenti condizioni:

1. compatibilità delle procedure semplificate con le procedure e i contenuti degli avvisi o dei bandi già emanati;
2. immodificabilità delle condizioni di partecipazione agli avvisi/bandi a garanzia del principio di parità di trattamento, verificando che le procedure revisionate non modifichino le valutazioni di merito discendenti dalle condizioni di ammissibilità e/o dai criteri di selezione e garantiscano il diritto del partecipante anche ad un'eventuale opposizione alle determinazioni dell'amministrazione;
3. adozione e mantenimento delle forme di pubblicità originariamente previste, adottate per l'avviso/bando a garanzia della massima trasparenza;

VISTO il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, a valere dell'Azione 4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi e energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"* del PO FESR 2014/2020, con una dotazione finanziaria euro 37.000.000,00;

VISTO il D.D. n. 2824/2018 del 2 novembre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è istituito il capitolo 652804 per operazioni a regia "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale U.2.03.03.03.000, ed è stata iscritta la somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul medesimo capitolo di spesa;

VISTO il D.D.G. n. 955 del 7 novembre 2018, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il 19 novembre 2018, con cui, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di euro 37.000.000,00 all'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870/2018, è prenotato l'impegno della somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul capitolo di spesa 652804 *"Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. (Codice gestionale U.2.03.03.03.000)"* del bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 15 del 9 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 25 gennaio 2019, con il quale è stata prolungata l'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze a valere dell'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;

VISTO il D.D.G. n. 93 dell'8 febbraio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale

dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;

VISTO il D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, fermi restando i nominativi degli altri componenti nominati nonché tutte le altre previsioni del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019, ha modificato la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, già nominata con il medesimo D.D.G. n. 93/2019, previa sostituzione dell'Ing. Alberto Tinnirello, trasferito ad altro ramo dell'Amministrazione regionale, con l'Arch. Natale Frisina che assume le funzioni di Presidente;

VISTO il D.D.G. n. 1030 del 9 settembre 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ferme restando le previsioni tutte del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019 e del D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019, ha modificato, per le motivazioni nello stesso riportate, la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, riducendo al numero di 3 (tre) i componenti;

VISTO il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 27 settembre 2019, con il quale è stato approvato l'elenco delle n. **80** istanze che hanno avuto accesso alla fase di valutazione e l'elenco delle n. **100** istanze che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione;

VISTO il D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18 ottobre 2019, con il quale il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019 è stato modificato nell'allegato A contenente l'elenco delle istanze dichiarate ricevibili/ammissibili che hanno avuto accesso alla fase di valutazione, che assommano adesso al numero di **136**, e nell'allegato B contenente l'elenco delle istanze dichiarate non ricevibili/non ammissibili, che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, che sono in numero di **45**;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 12 novembre 2019 al n. 1400 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 20 dicembre 2019, con il quale:

- è stata approvata la graduatoria provvisoria delle n. **92** operazioni ammesse al finanziamento, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 32.733.590,11**, a valere dell'Avviso approvato con

D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, comprendente n. **12** Grandi Imprese, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 6.833.907,63**, e n. **80** PMI, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 25.899.682,48**, elencate cronologicamente secondo la posizione acquisita al momento della prenotazione;

- è stato approvato l'elenco provvisorio delle n. **44** operazioni non ammesse al finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 8.762.362,16**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;

VISTO il D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 15 novembre 2019 al n. 1441 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 20 dicembre 2019, con il quale, fermo restando quanto previsto dal citato D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, gli allegati A) e B) del medesimo provvedimento sono sostituiti in quanto:

- nell'allegato A) del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 non è stata inserita la colonna con l'indicazione della riduzione del contributo richiesto operata dalla Commissione di Valutazione,
- nell'allegato B) del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 non è stata integralmente inserita la motivazione di esclusione come indicata dalla Commissione di Valutazione;

VISTO il D.D.G. n. 1800 del 13 dicembre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 18 Dicembre 2019 al n. 1741, con il quale, a seguito dell'istruttoria delle richieste di opposizione e/o di riesame e/o di riammissione pervenute, a vario titolo, dopo la pubblicazione del D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 e del D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019, con il quale:

- è stata approvata la graduatoria aggiornata delle operazioni ammesse al finanziamento

(n.109), per un totale di contributi richiesti pari a **euro 36.393.832,68**, di cui all'Allegato A) parte integrante del citato provvedimento, restando momentaneamente esclusa dal finanziamento in attesa di rimodulazione delle risorse originariamente previste dall'Avviso, l'operazione riportata al n. 109 del predetto Allegato A, proposta dalla Società Tris Sicilias.r.l.;

- è stato approvato l'elenco aggiornato delle operazioni non ammesse al finanziamento (**n. 35**) per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 5.991.232,27**, di cui all'Allegato B) parte integrante del citato provvedimento;

VISTO il D.D.G. n. 504 del 06 maggio 2020, con il quale, a seguito dell'istruttoria delle richieste di opposizione e/o di riesame e/o di riammissione pervenute, a vario titolo, dopo la pubblicazione del D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, del D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019 e del D.D.G. n. 1800 del 13 dicembre 2019:

- a fronte delle n. 26 imprese, i cui progetti sono stati oggetto di riesame, n.8 progetti sono stati riammessi e n.2 progetti rideterminato l'importo;
- è stata approvata la graduatoria aggiornata delle **n. 117 operazioni ammesse al finanziamento**, per un totale di contributi concedibili pari a **euro 37.990.238,66**, a valere dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 (approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018), di cui all'Allegato A) parte integrante del presente decreto, che **comprende n. 14 Grandi Imprese**, per un totale di contributi concedibili pari a euro 7.467.523,25, e **n. 103 PMI**, per un totale di contributi concedibili pari a euro 30.522.715,41, elencate cronologicamente secondo la posizione acquisita al momento della prenotazione;
- è stato approvato l'elenco aggiornato delle **n. 29 operazioni non ammesse al finanziamento** per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 o della soglia minima prevista di euro 50.000,00 di costo progettuale, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a euro 5.252.981,03, a valere dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 (approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018), di cui all'Allegato B) parte integrante del presente decreto;

VISTO il **D.D.G. n. 1471 del 15/11/2019**, nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n.870 del 17 ottobre 2018, con il quale:

- è stato concesso un contributo a fondo perduto all'impresa **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, beneficiaria, con sede legale **Strada Statale 120 Km.181 snc - 95036 Randazzo (CT) - p.iva 03723710871 - codice Caronte SI_1_22937**, per un importo complessivo di **euro 334.645,00** per l'intervento denominato "**SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**" progetto **n. 267735000172, CUP G25G19000130006** codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1401168**, identificato nella graduatoria alla posizione **n. 98 (nel D.D.G. 504/2020)** a fronte di un costo totale dell'intervento pari a **euro 421.900,00**;
- sono state impegnate, in favore dell'impresa **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, sul capitolo 652804 "Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale **SIOPE U.2.03.03.03.999**, le somme stanziati a titolo di contributo concedibile, per un totale complessivo di **euro 334.645,00** di cui **euro 133.858,00** a valere sull'esercizio 2019 ed **euro 200.787,00** a valere sull'esercizio finanziario 2020;

VISTA la richiesta di acconto del contributo concesso, inoltrata a mezzo pec, ed assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia al **n. 42984 del 23.12.2021**, dall'impresa beneficiaria **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, per un importo pari ad **euro 167.322,50**, pari al **50%** dell'importo del contributo concesso, con contestuale presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute pari ad **euro 175,736,00**;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) estratto dal sito dell'INAIL, prot. n.

INPS_30086677 avente validità sino al 28.06.2022, dal quale risulta la regolarità contributiva della società **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**;

- VISTO** l'esito positivo della visura *Deggendorf* n. 18538913 del 25.05.2022, prevista dal Registro Nazionale Aiuti, effettuata ai sensi del Decreto 31 maggio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*) che ha consentito di accertare che l'impresa **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, non rientra nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
- VISTA** l'informativa antimafia prot. n. 0025025 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 85 del D. lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni tramite la piattaforma informatica BDNA per l'impresa **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**;
- CONSIDERATO** che nell'allegato A al citato **D.D.G. n. 504/2020** di aggiornamento della graduatoria delle operazioni ammesse al finanziamento il progetto dell'impresa beneficiaria **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, beneficiaria, con sede legale **Strada Statale 120 Km.181 snc - 95036 Randazzo (CT) - p.iva 03723710871** - codice Caronte **SI_1_22937** risulta ammesso per un importo pari ed **euro 334.645,00**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1401168**, e risulta identificato nella graduatoria alla posizione **n. 98 (D.D.G. n. 504/2020)**;
- VISTA** la nota prot. n. 54459 del 19/12/2019, con la quale il Servizio 2 – Monitoraggio e Controllo dei Fondi Comunitari di questo Dipartimento, ha comunicato al Servizio IV la conclusione, con esito positivo, del controllo di I Livello sulla procedura di selezione relativa all'Azione 4.2.1.;
- RITENUTA** la regolarità e completezza della documentazione prodotta a supporto delle richieste di erogazione, si autorizza la liquidazione e il pagamento all'impresa beneficiaria **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.** beneficiaria, con sede legale **Strada Statale 120 Km.181 snc - 95036 Randazzo (CT) - p.iva 03723710871**, della somma di **167.322,50**, pari al 50% dell'importo del contributo, a titolo di unico acconto, sul medesimo conto corrente dedicato, indicato dalla Società;
- VISTO** il D.D.G n. 1 del 8 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 "Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali" del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n. 224 del 05.03.2020, con il quale l'architetto Rosaria Calagna, Dirigente del Servizio 4, è stata nominata U.C.O. delle Azioni e delle Linee d'Intervento 4.1.1, 4.1.3, 4.2.1 e 4.3.2 del P.O. FESR 2014/2020;
- VISTO** il D.P.R. n. 6279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Antonio Martini;
- VISTO** il D.D.G. n. 64 del 10.02.2021, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Ing. Antonio Martini, conferisce la delega al Dirigente del Servizio 4 "Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali" del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna, per la gestione dei capitoli di spesa della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia, e del capitolo in Entrata 4725;
- VISTA** la Legge regionale n. 13 del 25 maggio 2022 "Legge di stabilità regionale 2022-2024", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 (parte I) del 28/05/2022;
- VISTA** la Legge regionale n. 14 del 25 maggio 2022 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024", pubblicata sul Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 24 (parte I) del 28/05/2022;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art.98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

Art. 1

È autorizzata la liquidazione ed il pagamento all'impresa **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, beneficiaria, con sede legale **Strada Statale 120 Km.181 snc - 95036 Randazzo (CT) - p.iva 03723710871** denominato "SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L. .", CUP **G25G19000130006** codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1401168** codice Caronte **SI_1_22937**, della somma di **euro 167.322,50**, pari al **50%** dell'importo del contributo, a titolo di unico acconto, per l'intervento finanziato a valere dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018.

Art. 2

E' autorizzata l'emissione del mandato di pagamento per l'importo complessivo di **euro 167.322,50**, in favore all'impresa beneficiaria **SOC. FRATELLI MAZZA S.R.L.**, beneficiaria, con sede legale **Strada Statale 120 Km.181 snc - 95036 Randazzo (CT) - p.iva 03723710871**, denominato da canalizzare sul conto corrente indicato nella dichiarazione rilasciata dalla Società per la tracciabilità dei flussi finanziari, sul capitolo di spesa 652804, sull'impegno n. **125-2021-1471-2022-R**.

Art.3

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi della Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, lì 07/06/2022

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Rosaria Calagna)